

# **Pallanuoto under 20. L'Ortigia a caccia della seconda finale consecutiva**

E' il momento più atteso della stagione per l'Ortigia Under 20, allenata da Stefano Piccardo. Stasera, alle 19.00, i campioni d'Italia in carica affronteranno l'Iren Genova Quinto, nella prima semifinale della Final Four Scudetto del campionato nazionale di categoria, che si disputerà oggi e domani a Monterotondo (Roma). L'Ortigia va a caccia della seconda finale consecutiva, per poi giocare l'opportunità di una storica doppietta tricolore. La concorrenza sarà agguerrita, perché le quattro formazioni in lotta in questa Final Four sono tutte di altissimo livello, con diversi giocatori molto interessanti che hanno già alle spalle stagioni importanti in prima squadra in Serie A1 e in Europa. Il Savona è forse la squadra da battere insieme all'Ortigia, ma il Quinto e i padroni di casa della Roma Vis Nova non sono affatto avversari semplici. Il livello, infatti, è molto alto e ci si aspettano due giorni di grande spettacolo. A cominciare da stasera, con le due semifinali: Ortigia-Quinto e Savona -Roma Vis Nova. Finalissima domani sera alle 20.30. L'ambiente biancoverde ci crede e spera che domani possa esserci ancora una volta l'Ortigia in acqua a combattere per il titolo italiano.

A poche ore dalla semifinale, il tecnico dell'Ortigia, Stefano Piccardo, fa il punto sulla sua squadra: "Abbiamo lavorato molto in questo periodo che è seguito ai quarti e alle semifinali, cercando di farlo nel miglior modo possibile. Siamo pronti, sappiamo che quella di stasera sarà una semifinale molto difficile contro un avversario ostico. L'obiettivo è cercare di fare del nostro meglio, come sempre". Il coach biancoverde, poi, presenta il Quinto, formazione che contenderà all'Ortigia l'accesso alla finalissima: "Oggi

avremo davanti una squadra che ha ben figurato nel corso del campionato, una formazione ligure di livello, con buone individualità, come i fratelli Gambacciani, che sono entrambi due ragazzi di prospettiva. Il Quinto, da quello che ho visto, sembra avere un gioco molto ordinato, direi molto simile a quello della prima squadra, quindi credo che sarà un impegno molto difficile per noi”.

Infine, un parere su quale, tra le tre formazioni di questa Final Four, possa essere la più temibile per l’Ortigia: “Secondo me – conclude Piccardo – la squadra che ha più qualità nel complesso dei 13 giocatori è il Savona. Però, sono partite secche, sono semifinali e finali e sono gare che si cerca di giocare sempre al meglio, a volte riuscendo ad andare ben oltre i propri limiti. Quindi è tutto aperto, tutto possibile”.